



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**FACOLTÀ
DI LETTERE E FILOSOFIA,
LINGUE E BENI CULTURALI**
Segreteria di Presidenza

Edificio Sperimentale
Via Calasso 3/A
I 73100 Lecce
T +39 0832 295429
F +39 0832 295431
E presidenza.lingue@unisalento.it

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA
CLASSE L-12
COORTE 2012**

Università del Salento

Facoltà	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Classe	L-12 Mediazione linguistica
Nome del CdS	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Sede didattica	Edificio Sperimentale Tabacchi, via Calasso III/A 73100 Lecce
Consiglio didattico dei Corsi di Studio L12 - Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica e LM94 - Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato	Ordinari Katan David Mark Romanovic Alizia Tempesta Immacolata Associati Forcina Marisa Nassisi Cosima Nicoletti Liberata Ricercatori Bianchi Francesca Buri Maria Rosaria Cappello Maria Luisa Gallucci Eleonora Gina Gili Fivela Barbara Guida Patrizia Manca Elena Migliore Maria Chiara Pagani Gloria Samuela

	Paolillo Maurizio Pellé Loredana Pellegrino Manuela Politi Gloria Ponzio Luciano Quaranta Adele Rappresentanti degli studenti Longo Cristina Fornari lorenzo Millimaci Cristina Redeglia Luca
Presidente	Prof. David Katan
Indirizzo internet del CdS	http://www.lingue.unisalento.it/home_page
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<p>L'obiettivo del Corso di laurea triennale in Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica è creare una figura professionale in grado di svolgere il ruolo di mediatore linguistico, a livello scritto e orale, nell'ambito di enti pubblici e privati, imprese, organismi politici nazionali ed internazionali, associazioni no-profit ed in ogni altro contesto ove sia richiesta assistenza linguistica per la mediazione/comunicazione, per scopi turistici, commerciali e tecnici.</p> <p>A tale fine gli studenti studieranno la lingua inglese, nonché una seconda lingua straniera, per un ampio numero di ore e su materie applicate come la traduzione scritta e orale. A completamento della formazione linguistica, gli insegnamenti nell'ambito dell'italianistica, di semiotica e di linguistica generale applicata forniranno agli studenti importanti supporti di base nell'uso della lingua finalizzata alla traduzione. Inoltre, poiché lo studio della lingua non può prescindere da competenze storico-geografico-culturali, sono previsti corsi di storia e geografia. Infine, poiché l'attività linguistica nei settori specificati, oggi giorno non può prescindere da buone capacità di utilizzo degli strumenti di informatica, il percorso formativo prevede un Corso specifico di Informatica per l'acquisizione di 6 CFU previsti dall'esame relativo.</p>
Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>Al termine del triennio, i laureati avranno acquisito una solida conoscenza della lingua e linguistica italiana, della lingua inglese e della seconda lingua scelta, che li renderà capaci di comprendere, produrre e tradurre testi scritti e orali nelle lingue di studio. Gli studenti avranno inoltre una preparazione di base circa la storia e cultura dei Paesi stranieri dei quali studiano le lingue, della letteratura italiana, della storia</p>

contemporanea e della geografia, della semiotica e dell'informatica. Avranno inoltre raggiunto autonomia nell'uso di strumenti e metodologie specifiche per la ricerca linguistica e terminologica (dizionari, risorse on-line, corpora). Infine avranno acquisito le competenze teoriche e pratiche di base nella traduzione. Tali conoscenze e capacità saranno acquisite attraverso la regolare partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche integrative (lettorati, seminari, convegni, scambi con l'estero,) nonché lo studio autonomo di testi che saranno discussi e verificati per mezzo di prove d'esame scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati saranno in grado di applicare le competenze descritte sopra in contesti che richiedano la traduzione di materiali scritti e/o orali di diversa natura, oppure la scrittura di testi. Inoltre potranno applicare gli strumenti linguistici a loro disposizione, così come le strategie specifiche apprese, per migliorare sia la comprensione sia la comunicazione in ambito amministrativo, turistico o nel campo degli affari. Gli studenti potranno inoltre organizzare ed eseguire ricerche terminologiche avvalendosi di mezzi informatici.

Tali capacità saranno acquisite durante le attività applicative previste all'interno dei corsi, ivi inclusi i corsi di traduzione e lettorati, e valutate in itinere o in sede d'esame tramite project work e presentazioni orali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati sapranno compiere scelte linguistiche autonome nella traduzione e nella redazione di testi in lingua italiana e straniera, tramite analisi del testo e del contesto semiotico e storico-politico-letterario e anche in relazione alle diverse tipologie testuali. Inoltre, saranno in grado di scegliere le strategie traduttive più idonee da applicare nei diversi contesti e creare e utilizzare gli strumenti di ricerca linguistica e terminologica più adatti alla situazione contingente. Grazie all'esperienza maturata durante stage e tirocini mirati, nell'ambito della comunicazione interlinguistica, i laureati saranno caratterizzati da autonomia organizzativa e di giudizio per quanto riguarda il livello operativo, con conseguente incremento delle possibilità di un buon inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Tali capacità verranno acquisite tramite l'assegnazione e lo svolgimento di attività pratiche legate ai contenuti di ciascun insegnamento e verranno valutate in itinere o in sede d'esame tramite relazioni scritte e orali, project work e simulazioni di situazioni lavorative. Infine, gli studenti saranno spinti verso l'acquisizione e la dimostrazione di autonomia di giudizio nella redazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati avranno acquisito abilità comunicative scritte e orali in italiano e nelle diverse lingue di studio, sia a livello attivo che passivo. Il livello raggiungibile al termine del terzo anno dipende dalla lingua studiata: per la prima lingua il livello di uscita è pari al livello C1 del quadro di riferimento europeo delle lingue; per le altre lingue il livello potrà essere B1-B2.

Tali abilità verranno verificate in sede d'esame (sia nelle prove scritte che in quelle orali), in itinere attraverso simulazioni, verifiche e presentazioni orali con supporti informatici (es. Power Point) e nell'ambito della stesura e della valutazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureandi avranno acquisito gli elementi teorici e pratici necessari e sufficienti per continuare in maniera autonoma l'approfondimento delle lingue studiate e per specializzarsi in eventuali micro-linguaggi richiesti dal mercato del lavoro. Avranno a disposizione conoscenze di base di informatica e di analisi di corpora che permetteranno loro di affrontare con agilità l'utilizzo di nuovi strumenti informatici e telematici. I laureati saranno inoltre nella condizione di iscriversi a corsi magistrali e a master universitari di primo livello, finalizzati, ad esempio, alla specializzazione in Traduzione e Interpretariato, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, oppure Linguistica. Tali abilità verranno verificate in sede d'esame (sia nelle prove scritte che in quelle orali), in itinere attraverso simulazioni, verifiche e nell'ambito della stesura e della valutazione della prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	<p>Questa laurea rappresenta il primo passo di un percorso volto ad acquisire un'eventuale ulteriore qualifica universitaria, tramite l'iscrizione a corsi magistrali e a master universitari di primo livello (finalizzati, ad esempio, alla specializzazione in Traduzione e Interpretariato, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, oppure Linguistica), o a perfezionare le proprie conoscenze sul campo per diventare traduttore o interprete.</p> <p>La collocazione immediata dei laureati è tra le professioni per le quali è richiesta la conoscenza di due lingue straniere.</p> <p>Il livello di conoscenze e competenze raggiunto permetterà ai laureati di svolgere attività professionali nel campo dei rapporti internazionali, a livello interpersonale - incarichi d'ufficio nel campo degli affari generali e di impresa, relazioni con l'estero, rapporti import/export; come addetti all'accoglienza nel campo turistico e di organizzazione eventi.</p> <p>Altri sbocchi professionali si indirizzano nel campo della ricerca documentale, della redazione e revisione di testi in lingua straniera oltre a quella italiana.</p>
Il corso prepara alle professioni di	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici delle attività ricettive ed assimilati • Addetti all'accoglienza ed assimilati
Conoscenze richieste per l'accesso	<p>Per l'accesso al Corso è richiesta una competenza linguistica pari al livello B nella lingua inglese (soglia-avanzato/indipendente, come definito nel quadro di riferimento europeo per la lingua inglese), un livello C2 (madrelingua) per la lingua italiana ed una conoscenza attiva sia della grammatica inglese che della grammatica italiana. Tali competenze verranno misurate con un'apposita prova di ammissione. Possono partecipare alla prova di ammissione tutti coloro che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo i requisiti previsti dalle norme. La preparazione individuale dello studente, relativamente alla lingua italiana ed inglese, verrà verificata tramite apposite prove obbligatorie. Le modalità di recupero di eventuali debiti formativi, che dovranno essere sanati nel corso del I anno, saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.</p>
Modalità di verifica della preparazione iniziale	<p>Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo.</p>

	<p>E' necessario altresì il possesso di una conoscenza della lingua inglese pari ad almeno il <i>livello B1 progredito</i> del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché eccellente conoscenza morfosintattica della lingua italiana. Tali conoscenze e competenze sono verificate secondo quanto previsto dal Bando di Ammissione.</p> <p>Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.</p> <p>Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Studio con un punteggio inferiore ad una votazione minima stabilita annualmente dal bando per l'ammissione vengono assegnati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti dalla legge. Tali obblighi formativi vanno colmati entro il 10 agosto del primo anno di corso. L'obbligo formativo si considera assolto mediante:</p> <p>a) la frequenza dell'attività formativa oggetto del debito</p> <p>b) il superamento (idoneità) di una prova d'esame scritta e/o orale stabilita dal docente responsabile dell'insegnamento.</p>
Utenza sostenibile	120
Programmazione nazionale degli accessi	NO
Programmazione locale degli accessi	<p>Il Corso di Laurea adotta un numero programmato di studenti in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di laboratori ad alta specializzazione disponibili - attrezzature informatiche personalizzate disponibili - cabine di interpretazione simultanea disponibili
Modalità per il trasferimento da altri CdS	La Commissione Didattica Paritetica del CdL valuterà il curriculum studiorum degli studenti che fanno istanza di trasferimento in entrata e deciderà eventuali debiti o crediti formativi.

PERCORSO FORMATIVO					
Curricula (numero e denominazione)			Il corso ha un solo curriculum		
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali			Il piano di studi è statutario/alternativo, lo studente sceglie al momento dell'iscrizione al test d'ingresso il binomio linguistico.		
Elenco degli insegnamenti					
I anno					
SSD	Denominazione insegnamenti	Ambito disciplinare	CFU	Articolazione oraria	Obiettivi formativi specifici

				per 1 CFU N. ore riservate allo studio individuale / N. ore riservate ad attività assistite	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	9	19/6	Lo studente - conosce gli elementi fondamentali (contenuti, metodi e strumenti) per l'analisi della civiltà letteraria italiana contemporanea - è capace di utilizzarli su testi letterari specifici - è in grado di elaborare autonomamente conoscenze e competenze letterarie di livello superiore e di applicarle anche ad un'ampia serie di testi letterari
L-OR/22	Lingua e cultura-lingua giapponese I con prova scritta Propedeutico a Lingua e cultura-lingua giapponese II con prova scritta	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	12	20/5	Lo studente - conosce gli elementi (metodi e strumenti) base per lo studio della lingua e della cultura giapponese - conosce elementi base della lingua e della cultura giapponese - sa comunicare in giapponese in forma scritta e orale in situazioni quotidiane
L-OR/22	Lingua e cultura-lingua giapponese II con prova scritta Propedeutico a Lingua e cultura-lingua giapponese III con prova scritta	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	12	20/5	Lo studente - conosce ulteriori elementi (metodi e strumenti) base per lo studio della lingua e della cultura giapponese - conosce ulteriori forme base della lingua giapponese - conosce forme e strutture della cultura giapponese - sa comunicare in giapponese in forma scritta e orale in situazioni semplici e quotidiane
L-LIN/21	Lingua e cultura-lingua russa I con prova scritta	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	12	20/5	Lo studente - conosce gli elementi (metodi e

	Propedeutico a Lingua e cultura-lingua russa II con prova scritta				strumenti) base per lo studio della lingua e della cultura russa - conosce elementi base della lingua e della cultura russa - sa comunicare in russo in forma scritta e orale in situazioni quotidiane
L-LIN/21	Lingua e cultura-lingua russa II con prova scritta Propedeutico a Lingua e cultura-lingua russa III con prova scritta	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	12	20/5	Lo studente - conosce ulteriori elementi (metodi e strumenti) base per lo studio della lingua e della cultura russa - conosce ulteriori forme base della lingua russa - conosce forme e strutture della cultura russa - sa comunicare in russo in forma scritta e orale in situazioni semplici e quotidiane
L-LIN/12	Lingua e traduzione - lingua inglese I con prova scritta Propedeutico a Lingua e traduzione-lingua inglese II con prova scritta	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	12	20/5	Lo studente - conosce gli strumenti e i metodi base per lo studio della lingua e della linguistica inglese a fini traduttivi - è capace di applicarli in maniera guidata in contesti scritti e orali - ha competenze linguistiche orali e scritte pari al livello B1
L-LIN/12	Traduzione inglese-italiano	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	12	20/5	Lo studente - conosce i concetti base della teoria e pratica della traduzione - è in grado di applicare i concetti base della teoria della traduzione a testi scritti di limitata difficoltà nella traduzione da e verso l'inglese possiede una competenza linguistica della lingua inglese scritta pari al livello B2
L-LIN/01	Linguistica generale	Filologia e linguistica	6	17/8	Lo studente

		generale e applicata			- sa riflettere criticamente sul linguaggio verbale, sulla sua natura, struttura, sulle sue funzioni, sul suo uso, scritto e parlato - sa applicare le conoscenze di base all'analisi di materiali linguistici specifici
M-FIL/05	Semiotica del testo	Filologia e linguistica generale e applicata	6	17/8	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - conosce e i concetti e gli strumenti di base della disciplina semiotica, con particolare attenzione alla semiotica del testo - è in grado di analizzare testi di diversa natura, non solo scritta
II anno					
SSD	Denominazione insegnamenti	Ambito disciplinare	CFU	Articolazione oraria per 1 CFU <i>N. ore riservate allo studio individuale / N. ore riservate ad attività assistite</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
L-LIN/12	Lingua e traduzione –lingua inglese II	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	9	19/6	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - conosce strumenti e metodi avanzati per lo studio della lingua e della linguistica inglese a fini traduttivi - è capace di applicarli in maniera autonoma in contesti scritti e orali - ha competenze linguistiche orali e scritte pari al livello B1 progredito
L-OR/22	Lingua e cultura-lingua giapponese III con prova scritta	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	9	19/6	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - sa applicare in maniera autonoma i metodi e gli strumenti base per lo studio della lingua e della cultura giapponese - conosce forme e strutture di livello intermedio della lingua giapponese

					<ul style="list-style-type: none"> - conosce un ampio numero di forme e strutture della cultura giapponese - sa comunicare in giapponese in forma scritta e orale concetti concreti e astratti di limitata complessità
L-LIN/21	Lingua e cultura-lingua russa III con prova scritta	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	9	19/6	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa applicare in maniera autonoma i metodi e gli strumenti base per lo studio della lingua e della cultura russa - conosce forme e strutture di livello intermedio della lingua russa - conosce un ampio numero di forme e strutture della cultura russa - sa comunicare in russa in forma scritta e orale concetti concreti e astratti di limitata complessità
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	9	19/6	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce le strutture della lingua italiana - conosce le diverse dimensioni della variazione della lingua italiana - sa applicare le conoscenze all'analisi di materiali linguistici specifici - possiede un'adeguata competenza di ricezione e produzione della lingua italiana
M-STO/04	Storia contemporanea	Affini e integrative	6	17/8	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce i principi generali, i concetti di base e gli strumenti propri della ricerca e dell'analisi storica - conosce i momenti specifici della storia contemporanea, con riferimento particolare ma non esclusivo alla storia della Repubblica Italiana -sa riflettere criticamente sulle tappe e

					sui condizionamenti interni ed internazionali della storia contemporanea
L-LIN/12	Traduzione scritta –italiano- inglese - italiano	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	9	19/6	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - conosce i concetti base della teoria e pratica della traduzione - è in grado di applicare i concetti base della teoria della traduzione a testi scritti di limitata difficoltà nella traduzione da e verso l'inglese - possiede una competenza linguistica della lingua inglese scritta pari al livello B2
L-OR/22	Traduzione scritta e orale – lingua giapponese I Propedeutico a Traduzione scritta e orale – lingua giapponese II	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	9	19/6	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - conosce le principali problematiche della traduzione da/verso la lingua giapponese - è in grado di consultare e utilizzare i dizionari per fini traduttivi - è in grado di tradurre brevi testi scritti e orali di livello semplice
L-LIN/21	Traduzione scritta e orale – lingua russa I Propedeutico a Traduzione scritta e orale – lingua russa II	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	9	19/6	Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - conosce le principali problematiche della traduzione da/verso la lingua russa - è in grado di consultare e utilizzare i dizionari per fini traduttivi - è in grado di tradurre brevi testi scritti e orali di livello semplice
III anno					
SSD	Denominazione insegnamenti	Ambito disciplinare	CFU	Articolazione oraria per 1 CFU N. ore riservate allo studio individuale / N. ore riservate ad attività assistite	Obiettivi formativi specifici
M-GGR/01	Geografia delle lingue	Affini e integrative	6	17/8	Lo studente conosce i principi generali, i

					concetti di base e gli strumenti propri della geografia delle lingue.
L-LIN/12	Lingua e traduzione-lingua inglese III	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	9	19/6	Lo studente - conosce varie metodologie e strategie traduttive - è in grado di scegliere in maniera autonoma la strategia traduttiva più adatta alla situazione - è in grado di eseguire la traduzione dall'inglese di testi scritti di diverse tipologie testuali e di diversi contenuti - possiede una competenza linguistica della lingua inglese scritta pari al livello C1
ING-INF/05	Laboratorio di strumenti informatici per la traduzione e l'interpretariato	Affini e integrative	6	17/8	Lo studente - conosce vari tipi di strumenti informatici di ausilio alla traduzione e alla ricerca lessicografica - è in grado di usare le principali funzioni di tali strumenti informatici - sa tradurre testi selezionati avvalendosi dell'ausilio di tali strumenti
M-STO/03	Storia della cultura e della civiltà russa	Affini e integrative	6	17/8	Lo studente - conosce i momenti principali della storia della civiltà russa - conosce gli aspetti più significativi della cultura russa - è in grado di riflettere criticamente sui nessi tra storia e cultura russa
L-LIN/12	Traduzione scritta italiano- inglese	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	6	17/8	Lo studente - conosce varie metodologie e strategie traduttive - è in grado di scegliere in maniera autonoma la strategia traduttiva più adatta alla situazione - è in grado di eseguire la traduzione

					verso l'inglese di testi scritti di diverse tipologie testuali e di diversi contenuti - possiede una competenza linguistica della lingua inglese scritta pari al livello C1
L-OR/22	Traduzione scritta e orale – lingua giapponese II Propedeutico a Traduzione scritta e orale – lingua giapponese III	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	6	17/8	Lo studente - conosce le principali problematiche della traduzione da/verso la lingua giapponese - è in grado di consultare e utilizzare in maniera autonoma i dizionari per fini traduttivi - è in grado di tradurre testi scritti e orali di argomento specifico - possiede competenze linguistiche di livello intermedio nella lingua giapponese
L-OR/22	Traduzione scritta e orale – lingua giapponese III	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	9	19/6	Lo studente - conosce le principali problematiche della traduzione da/verso la lingua giapponese - è in grado di consultare e utilizzare in maniera autonoma i dizionari per fini traduttivi - è in grado di tradurre testi scritti e orali di argomento specifico e di una certa complessità - possiede competenze linguistiche di livello intermedio nella lingua giapponese, scritta e parlata
L-LIN/21	Traduzione scritta e orale – lingua russa II Propedeutico a Traduzione scritta e orale – lingua russa III	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	6	17/8	Lo studente - conosce le principali problematiche della traduzione da/verso la lingua russa - è in grado di consultare e utilizzare in maniera autonoma i dizionari per fini traduttivi - è in grado di tradurre testi scritti e orali

					di argomento specifico - possiede competenze linguistiche di livello intermedio nella lingua russa
L-LIN/21	Traduzione scritta e orale – lingua russa III	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	9	19/6	Lo studente - conosce le principali problematiche della traduzione da/verso la lingua russa - è in grado di consultare e utilizzare in maniera autonoma i dizionari per fini traduttivi - è in grado di tradurre testi scritti e orali di argomento specifico e di una certa complessità - possiede competenze linguistiche di livello intermedio nella lingua russa, scritta e parlata
L-LIN/12	Interpretazione di trattativa italiano-inglese-italiano	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	6	17/8	
<i>Altre attività formative</i>					
<i>Attività a scelta dello studente</i>					
CFU previsti			12	L'articolazione oraria per 1 CFU varia in relazione al tipo di attività scelta dallo studente (esame, seminario, corsi altamente qualificati offerti all'esterno dalla Facoltà e dall'Ateneo) e sarà opportunamente valutata dalla Commissione Didattica Paritetica e approvata dal Consiglio di Facoltà.	
Obiettivi formativi specifici			Ampliamento delle competenze generali e integrazione del percorso formativo con materie di interesse dello studente		
<i>Lingue straniere</i>					
CFU previsti			////		
Modalità di verifica della conoscenza			////		
Obiettivi formativi specifici			////		

<i>Stage/tirocini</i>		
CFU previsti	5	Articolazione oraria per 1 CFU 0/25 di tirocinio
Modalità di verifica dei risultati	Relazione finale scritta	
Obiettivi formativi specifici	Favorire i contatti e l'esperienza diretta nel mondo del lavoro	
<i>Periodi di studio all'estero</i>		
CFU previsti	///	
Modalità di verifica dei risultati	///	
Obiettivi formativi specifici	///	
<i>Prova finale</i>		
CFU previsti	7	Articolazione oraria per 1 CFU 25/0
Caratteristiche della prova finale	La prova finale sarà un elaborato scritto originale, strettamente attinente alla lingua ed alla cultura straniera, e una verifica delle competenze orali delle lingue di studio. L'elaborato potrà essere di carattere compilativo, sperimentale o analitico, e potrà anche essere legato all'esperienza lavorativa del tirocinio, qualora questo abbia avuto una forte attinenza con il percorso di studi svolto. In tal caso l'elaborato consisterà in un commento analitico dell'esperienza del tirocinio che evidenzia i riferimenti al percorso di studio.	
Obiettivi formativi specifici	Stimolare le capacità di ricerca e di elaborazione autonoma dello studente in relazione alle materie di suo interesse tra quelle studiate	
Tipologia delle forme didattiche adottate	Le attività didattiche si svolgeranno con modalità convenzionale, supportata dall'utilizzo di laboratori linguistici e informatici a seconda dei contenuti dell'insegnamento.	
Modalità di verifica della preparazione	Esame scritto e/o orale	

DOCENTI E TUTOR

Docenti del corso di studio

<i>SSD appartenenza</i>	<i>SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
L-FIL-LET/11	L-FIL-LET/11	Guida Patrizia	<p>ricercatore universitario confermatodi Letteratura italiana contemporanea” alla Facoltà di LL.LL.SS. dell’Università di Lecce.</p> <p>Dopo la laurea consegue l’Arel certificate in Spoken English presso l’Università di Cambridge (GB), il certificate of Proficiency in English rilasciato dal British Council presso l’Università di Cambridge, l’Oberstufe tedesco rilasciato dal Goethe Institut di Vienna, Austria.</p> <p>nel 1987 vince una borsa di studio dell’Università di Bari per gli studi all’estero ed è accettata presso la prestigiosa Princeton University NJ, USA, dove per circa due anni ha svolto attività di ricerca sul tema della letteratura femminile.</p> <p>ello stesso periodo approfondisce il tema dei metodi di insegnamento e comunicazione, presso la Harvard University, Cambridge, MA, USA.</p>	<p>ttore di ricerca in Italianistica. Ha pubblicato: Women writers in exile in the USA, Letteratura femminile del Ventennio fascista; Oltre l’ideologia e oltre la linea poetica: «Il Mondo» di A. Bonsanti; Girolamo Tomi. Atti del Convegno internazionale, ecce-Tricase-Lucugnano 18-20 ottobre 2001, Lecce, Edizioni Milella, 2002 Scrittrici Puglia, Percorsi storiografici femminili dal VI al XX secolo, Galatina, Congedo, 2008; Tre a diversi saggi sulla poesia del 900.</p> <p>vice-direttore del Cla e coordinatore dei corsi della Scuola di Italiano per stranieri dell’Università del Salento.</p> <p>membro ADI (Associazione degli italianisti), AAIS (American Association of Italian Studies), AATI (American Association of Teachers of Italian), MLA (Modern Language Association).</p>
L-FIL-LET/12	L-FIL-LET/12	Tempesta Immacolata	<p>È professore ordinario di Linguistica italiana e di Sociolinguistica dell’italiano presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell’Università del Salento.</p>	<p>L’attività scientifica riguarda vari centri di studio, con particolare interesse per le dinamiche geo e sociolinguistiche presenti nel repertorio dell’italiano contemporaneo Alcune ricerche riguardano</p>

		<p>E' stato docente di Dialettologia italiana presso l'Università di Bari dal 1992 al 1996.</p>	<p>l'educazione linguistica nella scuola dell'obbligo e in quella superiore. L'attività di ricerca si è svolta, oltre che presso gli atenei italiani, anche in collaborazione con le università di Bochum, di Berlino, di Reading, Stoccolma, Parigi, Londra. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali, con relazioni relative agli studi e alle ricerche condotte (a Roma, Milano, Padova, Vienna, Palermo, Treviri, Napoli, Udine, Sappada, ecc.), pubblicate nei rispettivi Atti. Ha fatto parte degli esperti CIVR-Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca. Ha svolto e svolge attività di referaggio per la rivista <i>Language in Society</i>. Nel 2007 ha vinto il premio Cassano per la Linguistica italiana. Fa parte del comitato scientifico della Collana Giscel edita da Franco Angeli. Tra le pubblicazioni più recenti: <i>Tra norma e varietà. Aspetti e problemi della lingua italiana</i>, Graphis, Bari, 2008; <i>Linguaggio, mente, parole. Dall'infanzia all'adolescenza</i>, Franco Angeli, Milano, 2006 (a cura di Tempesta I., Maggio M.); <i>Dove va il dialetto? Il parlato spontaneo dei bambini</i>, in G. Marcato (a cura di), <i>L'Italia dei dialetti</i>, Unipress, Padova, 2008; <i>L'italiano oggi. Resistenze e innovazioni nel repertorio dell'italiano contemporaneo</i>, in E. Catalano (a cura di), <i>Letteratura del Novecento in Puglia 1970-2008</i>, Progedit, Bari, 2009; <i>Competenze linguistiche e curricolo nel primo ciclo di istruzione</i>, in Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca, <i>Curriculando. Indicazioni e buone pratiche verso la riforma</i>, Bari 2009. È il curatore di <i>Generalità della Rivista Italiana di Dialettologia e il corrispondente regionale</i></p>
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				per i lavori di bibliografia guidata sulla Puglia. Coordina i lavori dell'Archivio Pugliese Linguistico Informatico (APLI) delle Università del Salento- Bari.
L-LIN/01	L-LIN/01	Gili Fivela Barbara	<p>Titolo di perfezionamento in Linguistica Generale (equipollente al dottorato di ricerca - voto 70/70 e lode), Scuola Normale Superiore, Pisa.</p> <p>Pubblicazioni relative a diversi aspetti linguistici (fonetica, fonologia e pragmatica) su riviste specializzate, volumi e atti di convegni nazionali ed internazionali. Inoltre, la docente è autrice di un libro sulla fonetica e fonologia dell'intonazione ("Intonation in production and perception", edito da Dell'Orso nel 2008) e coautrice di un volume sui fenomeni di rafforzamento ed indebolimento in italiano, secondo una prospettiva pragmatica ("Fenomeni di intensità nell'italiano parlato", in corso di stampa, Cesati editore).</p>	<p>La docente svolge attività di ricerca nel campo della linguistica, con particolare attenzione alla fonetica, alla fonologia e alla pragmatica. L'approccio seguito è di tipo sperimentale e si basa sulla raccolta di materiali di interesse inguistico e sulla loro analisi da un punto di vista teorico.</p>
L-LIN/12	L-LIN/12	Katan David Mark	<p>Dal 2006: Professore straordinario, Lingua e traduzione – lingua inglese, Università del Salento (Lecce)</p> <p>1998-2006: Professore associato, Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università degli Studi di Trieste.</p>	<p>È responsabile scientifico per la rivista internazionale <i>Cultus: the Journal for Intercultural Communication</i>, e fa parte del comitato scientifico per <i>RITT (Rivista Internazionale di Tecnica di Traduzione)</i>, <i>ESP Across Cultures</i> e <i>ConneXions: international professional communication journal Revista de comunicação profissionnal internacional</i>.</p> <p>Campo di ricerca: verte sulle problematiche della comunicazione interculturale e della traduzione, e sull'habitus cognitivo e professionale del traduttore. In questo ambito sta ampliando un'indagine che ha già coinvolto oltre mille traduttori e che</p>

				riguarda la tematica sulla formazione e sullo status del traduttore professionista. Ha oltre 50 pubblicazioni per le quali si rimanda al curriculum scientifico del docente
L-LIN/12	L-LIN/12	Manca Elena	Ricercatore confermato nel settore L-LIN/12; in servizio presso la Facoltà dall'a.a. 2005–2006, 16 aprile	Svolge la sua ricerca nel campo della Corpus Linguistics e dei Cultural Studies applicati al linguaggio del turismo e alla traduzione. Si interessa anche di didattica e dell'utilizzo di nuove tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento della lingua inglese. Ha pubblicato una serie di articoli ed una breve monografia in cui analizza contrastivamente il linguaggio del turismo in inglese e in italiano sviluppando un nuovo impianto teorico-metodologico per la ricerca di equivalenti traduttivi in una prospettiva linguistico-culturale.
L-LIN/12	L-LIN/12	Buri Maria Rosaria		Non pervenuto
L-LIN/21	L-LIN/21	Gallucci Eleonora	Ricercatore confermato nel settore L-LIN/21; in servizio presso la Facoltà dal 1° gennaio 2005	Ha ampliato il campo dei propri interessi scientifici originari passando dalla filologia slava (lingua e letteratura paleoslave, critica del testo e tecnica dell'edizione) alla didattica del russo come lingua straniera, alla linguistica contrastiva Italiano/Russo, alla comunicazione interculturale e alle problematiche della traduzione letteraria e non. Attualmente i suoi ambiti di ricerca preferiti sono: new media e internet studies (Runet – Internet in lingua russa, la Blogosfera russa), la traduzione audiovisiva, la comunicazione mediata dal computer, l'apprendimento linguistico assistito dal computer, ambiti in cui è ora concentrata la sua attività convegnistica e le conseguenti pubblicazioni.
L-LIN/21	L-LIN/21	Politi Gloria	Professore aggregato di Lingua e Traduzione Russa presso la Facoltà di	Attività di ricerca: si è sviluppata nell'ambito degli studi traduttivi a partire

			<p>Lingue e Letterature Straniere dell'Università del Salento. Ricercatore confermato dal 2007. Professore supplente di Lingua e Letteratura Russa nell'a.a. 2004-2005.</p> <p>Tester ufficiale nelle commissioni internazionali e responsabile della sede locale per la Certificazione della Lingua Russa per Stranieri. Dottore di Ricerca in "Scienze Letterarie, Filologiche, Linguistiche e Glottodidattiche". Specializzazione dal 1996 al 2000 in Lingua Russa presso le Università Statali di San Pietroburgo e Varsavia. Laurea in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Lecce nel febbraio 1995 con il massimo dei voti e la lode.</p>	<p>dal 2000 con successivi approfondimenti e ampliamenti. I risultati confluiscono nell'analisi critica di un testo ibrido per genere, a metà tra il pamphlet filosofico, un libro di memorie: la biografia di Lev Nikolaevič Tolstoj e l'autobiografia dell'autore stesso, il premio Nobel Ivan Bunin. La traduzione dell'inedito russo, è stata ulteriormente perfezionata allo scopo di trasmettere in italiano il messaggio dell'originale, caratterizzato da un contenuto fortemente escatologico evitando così strappi nel tessuto effettivo e simbolico della narrazione buniniana. Accanto a questo filone di ricerca, che presuppone una contestualizzazione letteraria dei quesiti riguardanti l'attività traduttiva vera e propria, si pone l'esame critico di particolari strutture grammaticali nella prospettiva di un'analisi comunicativa del sistema linguistico russo e anche di confronto interculturale con l'italiano. L'indagine approfondisce anche il confronto tra i codici linguistici russo e inglese. Si rimanda alle pubblicazioni del docente.</p>
L-LIN/21	L-LIN/21	Romanovic Alizia	<p>Professore ordinario di Lingua e Letteratura Russa dal mese di aprile 2005.</p> <p>Professore straordinario di Lingua e Letteratura Russa dal mese di marzo 2002.</p> <p>Professore associato confermato di Lingua e Letteratura Russa presso la Facoltà di Magistero dal 9 marzo 1983 (decorrenza giuridica dal 1° agosto 1980).</p> <p>Professore incaricato per l'insegnamento di Lingua e Letteratura Russa dal 1° novembre</p>	<p>Attività di ricerca: è incentrata intorno alla prosa di Bunin, scrittore originale e complesso poco conosciuto dal lettore italiano, la cui produzione letteraria appare sinora ricca di aspetti inesplorati sia dalla critica russa che da quella occidentale. Il risultato è confluito nella cura dell'opera inedita di Bunin dal titolo <i>La liberazione di Tolstoj</i>, nella cui introduzione sono prese in esame sia la figura dell'autore che quella del grande scrittore dell'Ottocento russo, accomunati da una stessa filosofia che li guida nel percorso della loro vita. L'analisi dei problemi esistenziali dei due protagonisti</p>

			1971 al 14 settembre 1983. Stabilizzata nel predetto incarico a decorrere dal 1° novembre 1974, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.L. 1/X/1973 n° 580 convertito, con modificazioni, in L. 30/XI/1973 n° 766.	“ambientati” tra la nascita e la morte, collocati da Bunin nella cornice della convenzione spazio-temporale, divengono oggetto di speculazione nell'articolo intitolato “Pamiat’ – sinonim vremeni”.
L-OR/12	L-OR/12	Pagani Samuela	<p>Soggiorni di studio e di ricerca a Damasco (giugno 1991-novembre 1992; luglio-settembre 1995; gennaio-giugno 1997), Parigi (ottobre 1994-giugno 1995), Il Cairo (gennaio-febbraio 2006; gennaio-febbraio 2007)</p> <p>Laurea in lettere all'università degli studi di Roma "La Sapienza" (1994).</p> <p>"Diplôme d'Études Approfondies" (D.E.A.) in "Anthropologie et Histoire des Religions" presso l'École Pratique des Hautes Études" di Parigi (1995).</p> <p>Titolo di dottore di ricerca conseguito presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli (dottorato in Studi sul Vicino Oriente e Maghreb dall'avvento dell'Islam all'età contemporanea - X ciclo) (2000).</p> <p>Ricercatore universitario di Lingua e Letteratura Araba (L-OR/12) presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Lecce (dall'1/4/2005).</p>	<p><u>Progetti di ricerca:</u> responsabile scientifico della sezione “mistica musulmana”, a un programma di ricerca quadriennale (2008-2011) promosso dall'Institut Français d'Archéologie Orientale (Cairo, Egitto), e intitolato: “Les mystiques juives, chrétiennes et musulmanes dans le Proche-Orient médiéval, VII^e-XVI^e siècles : Interculturalité et contextes historiques”.</p> <p><u>Organizzazione e partecipazione a convegni scientifici:</u> - L'Oriente di un umanista: omaggio a Francesco Gabrieli a dieci anni dalla scomparsa, Calimera e Lecce, 13-14 dicembre 2006; Le diversità culturali tra i popoli del Mediterraneo: costumi, società, religioni, Lecce e Otranto, 15-16 dicembre 2006; <i>Second World Congress For Middle Eastern Studies (Wocmes 2)</i>, Amman, 12-16 giugno 2006. Panel: “New Aspects of Sufism in Palestine in the 19th Century”; <i>Hammam. Le terme nell'Islam</i>, Santa Cesarea (Lecce), 15-16 maggio 2008; Le soufisme en Egypte et dans le monde musulman à l'époque ottomane (16^e-18^e siècles). Etat des lieux et perspectives, Cairo, Institut Français d'Archéologie Orientale, 15-18 gennaio 2007.</p>

L-OR/21	L-OR/21	Paolillo Maurizio	<p>Ricercatore di Lingua Cinese presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università del Salento dal 2005. Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte dell'India e dell'Asia Orientale presso l'Università degli Studi di Genova, con una tesi dal titolo: “Signum naturae. Storia, tipologia e funzione dell'architettura dei giardini in Cina dalla dinastia Song (960-1279) alla dinastia Ming (1368-1644)”. Ha fruito di una Borsa di studio del MAE, per attività di ricerca presso l'Università di Xiamen, Cina Popolare, nel 1989-90. Ha svolto attività di ricerca presso l'INALCO di Parigi durante gli anni accademici 1992-93 e 1994-95 (Borsa di Studio per il perfezionamento all'estero dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli).</p>	<p>Svolge attività di ricerca nel campo della letteratura tradizionale cinese sull'estetica pittorica, con particolare attenzione alle fonti sulla resa dello spazio nella pittura cinese. Altri campi oggetto di studio sono il fengshui, l'arte del giardino, i contatti culturali fra Oriente e Occidente.</p> <p>E' autore di una monografia (Il giardino cinese, Guerini e Associati, Milano 1996), e dal 1992 di circa trenta articoli in italiano, inglese, francese e cinese. Ha partecipato con relazioni a circa 50 convegni nazionali ed internazionali tenuti presso sedi accademiche e diplomatiche; su invito del Ministero Affari Esteri (Ufficio Culturale Consolato d'Italia di Shanghai) ha tenuto negli anni 2003-2009 varie conferenze presso sedi universitarie e diplomatiche di Shanghai e Suzhou. E' membro dell'Associazione Italiana degli Studi Cinesi (AISC), della New Zealand Asian Studies Society e della Chinese Studies Association of Australia (CSAA).</p>
L-OR/22	L-OR/22	Maria Chiara Migliore	<p>Dal 2002: ricercatore di Lingua e letteratura giapponese, Università del Salento, Lecce 2001-2002: professore a contratto di Lingua e letteratura giapponese, Istituto universitario “l'Orientale” di Napoli 1999-2000: Maitre de conference associée di Lingua e letteratura giapponese, Université Paris 7, Parigi 1998-1999: professore a contratto di lingua e letteratura giapponese, Università degli studi di Lecce, Lecce</p>	<p>È responsabile scientifico delle convenzioni fra l'Università del Salento e le seguenti Università giapponesi: Daito Bunka (Tokyo), Jissen joshi (Tokyo), Seibigakuen (Tokyo), Toyo eiwa (Yokohama), Kyoto Sangyo (Kyoto) e della convenzione ERASMUS-Lingua e letteratura giapponese- fra l'Università del Salento e l'Université Paris 7, Parigi. È membro del consiglio direttivo dell'European Association for Japanese Studies (EAJS) e dell'Associazione italiana per gli studi giapponesi (AISTUGIA). Svolge attività di ricerca nel campo della letteratura classica e della filologia giapponese, con particolare</p>

				riferimento alla produzione giapponese in cinese (<i>Nihon no kanbungaku</i>) e alle modalità di ricezione e trasformazione delle fonti cinesi nella letteratura giapponese classica (periodi Nara-Kamakura). Ha numerose pubblicazioni in italiano e in varie lingue (inglese, francese, giapponese), per le quali si rimanda al curriculum scientifico del docente.
M-FIL/05	M-FIL/05	Ponzio Luciano	Ricercatore per il settore scientifico disciplinare M-FIL/05 denominato "Filosofia e Teoria dei Linguaggi", si occupa di Semiotica del testo artistico.	Oggetto della ricerca è specificamente l'aspetto iconico del linguaggio verbale. Per quanto fondamentale caratterizzato dalla convenzionalità, o simbolicità nel senso di Peirce o Simbolicità nel senso di Saussure, il linguaggio presenta anche l'aspetto iconico, oltre a quello indicale, confermando l'inseparabilità nel segno della convenzionalità, iconicità e indicialità, secondo la tipologia di Peirce
M-STO/03	M-STO/03	Pellegrino Manuela	Ricercatore Universitario SSD: M-STO/03 (Storia dell'Europa orientale)	<i>Intelligencija</i> russa e suoi rapporti con il potere in epoca sovietica - Rapporti tra S. Sede e Unione Sovietica - Persecuzioni dei cattolici in Russia negli anni Venti e Trenta del Novecento
M-STO/04	M-STO/04	Donno Carmelo G.	Vincitore di concorso per professore associato nel 1980. Vincitore di concorso per professore ordinario nel 2001.	Svolge ricerche sul movimento operaio e sindacale nel Mezzogiorno e sulla politica internazionale nel secondo dopoguerra. Società e cultura nel Mezzogiorno dopo l'Unità; L'Italia e i problemi internazionali nel secondo dopoguerra.

M-STO/04	M-STO/04	Nassisi Cosima	<p>Contrattista (dal 1° giugno 1975 al 18 novembre 1981); Ricercatore confermato di Storia Contemporanea (dal novembre 1981 al 2000); Nel dicembre 2000 vince il concorso di professore associato di Storia Contemporanea, poi confermata nel 2004. Ha insegnato Storia della questione meridionale e teoria del sottosviluppo (a.a. 1992-1997) e Storia Contemporanea - C.d. L. Filosofia (a.a. 1995-1996) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia; dal novembre 1997 al dicembre 2010 presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere ha insegnato Storia delle comunicazioni di massa e Storia Contemporanea. Oggi insegna Storia Contemporanea.</p>	<p>Dal 1982 è stata impegnata in progetti di ricerca sulla storia culturale e politico-sociale del Mezzogiorno, dall'Unità agli anni '50 del '900, cofinanziati dall'ex 40% e poi dal MIUR. Ha fatto parte del progetto MURST-COFIN 2001 su "Memoria e rimozione della seconda guerra mondiale nelle identità delle democrazie europee"; ha partecipato al PRIN 2005 su "Movimenti e partiti di ispirazione liberale ed élites politiche: dalla crisi delle liberaldemocrazie in Europa degli anni Venti e trenta al secondo dopoguerra. Il caso italiano". Questo progetto è stato sostenuto dall'ISPLI (Istituto storico per il pensiero liberale), dalla Fondazione Luigi Einaudi di Roma e dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Nell'ambito di questo progetto sono stati organizzati tre convegni (Siena, ottobre 2006; Padova, maggio 2007; Napoli, ottobre 2007). I volumi degli Atti dei Convegni sono stati pubblicati negli anni 2006-2010. L'attività scientifica ha privilegiato l'analisi di figure e momenti dell'antifascismo, dei nuclei liberali e democratici dell'Italia meridionale (in particolare della Puglia), del tema della pace e della guerra nella cultura azionista, di questioni economiche del Mezzogiorno negli anni tra le due guerre, di bonifiche (si v. la voce Bonifica integrale, in Dizionario del liberalismo italiano, tomo I, Rubbettino, 2011). È componente del collegio del dottorato "Studi linguistici, storico-letterari e interculturali" ciclo 26. È membro del Comitato scientifico dell'Ispli.</p>
----------	----------	----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MGGR/01	MGGR/01	Nicoletti Liberata	Professore Associato	Organizzazione del territorio Compiti e funzioni dell'attività turistica Problemi di organizzazione dello spazio agricolo Politiche di sviluppo regionale
ING-ING/05	ING-INF/05			
Docenti di riferimento STML				
1. Manca Elena 2. Nassisi Cosima 3. Gallucci Eleonora 4. Gili Fivela Barbara 5. Guida Patrizia 6. Migliore Mariachiara 7. Nicoletti Liberata 8. Politi Gloria 9. Paolillo Maurizio 10. Pellegrino Manuela 11. Romanovic Alizia 12. Ponzio Luciano				
Tutor				
<i>Docenti</i>	Tutti i docenti del Consiglio Didattico			
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	XXXXXXXXXXXXXX			
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	XXXXXXXXXXXXXX			

STUDENTI
<i>Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)</i>